

Lista di «Solidarietà Magistrale» per i Consigli dell'ENAM

TRAPANI — La Segreteria provinciale del Sindacato Nazionale Scuole Elementari (SINASCEL-CISL) comunica: «Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (E.N.A.M.) ha deliberato, nella seduta del 30 Novembre, di indire le elezioni per la designazione dei rappresentanti della classe magistrale, che faranno parte del Consiglio stesso per il quadriennio 1966-1970.

Detto elezioni si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 16 dei seguenti giorni: Martedì 8 Marzo per la designazione di un direttore didattico od ispettore scolastico.

Il SINASCEL presenterà la lista «Solidarietà Magistrale», che sarà sostenuta dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici (A.I.M.C.), secondo le decisioni adottate dagli organi direttivi delle rispettive organizzazioni a fine dicembre.

Il 12 Gennaio si è riunita l'apposita commissione paritetica, che ha proceduto alla scelta delle candidature, sulla base dei criteri fissati dal

Comitato Direttivo Centrale del SINASCEL e dal Consiglio Nazionale della AIMC, con l'intento di proporre al voto della categoria i nominativi di colleghi ben noti e capaci per preparazione, espressione unitaria delle proprie sedi d'origine, rappresentanti gruppi di regioni, ed assicuranti una continuità d'indirizzo nella direzione dell'Ente, pur attraverso eventuali avvicendamenti.

All'unanimità la Commissione ha approvato le seguenti candidature della lista «Solidarietà Magistrale»: per l'elezione dei rappresentanti del personale di vigilanza: Ispet.

tore Gentilini Biagio-Roma; per l'elezione dei sei rappresentanti del personale insegnante: Arpaia Vincenzo - Torre Annunziata (Napoli); Cimminale Raffaele - Bari; Cir.

villeri Carlo - Catania; Marchetti Linneo - Milano; Melegari Emilio - Verona; Sampietro Maria - Roma.

La sistemazione di nuove scaffalature metalliche e degli armadi che custodiscono i manoscritti ed i libri è in corso.

In tale manifesto, che è in pubblicazione negli Albi dei singoli Comuni della Provincia e della locale Camera di Commercio, dal 21 Gennaio al 5 Febbraio 1966, vengono precisate le modalità per la presentazione delle Liste dei Candidati (entro il termine

Elezioni per la nuova Commissione Provinciale Artigianato

TRAPANI — Il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani comunica che in esecuzione della Legge 25-7-1956 n. 860 per il rinnovo della commissione per l'Artigianato della Provincia e ai sensi dell'Art. 9 del D. P. R. 23-10-1956 n. 1202, ha indetto con apposito manifesto, le Elezioni per il rinnovo dei rappresentanti degli artigiani, che saranno chiamate a far parte della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani.

Il manifesto, che è in pubblicazione negli Albi dei singoli Comuni della Provincia e della locale Camera di Commercio, dal 21 Gennaio al 5 Febbraio 1966, vengono precisate le modalità per la presentazione delle Liste dei Candidati (entro il termine

ultimo delle ore 12 del 10-12-1966).

L'Ufficio di Segreteria della Commissione è a disposizione degli artigiani per fornire tutti gli eventuali chiarimenti in merito e rimarranno aperti tutti i giorni feriali e durante il periodo utile per la presentazione delle Liste dei candidati, anche nei giorni festivi, dalle ore 9 alle ore 13.

Biblioteca ad Erice La «Vito Carvini», in espansione

ERICE — L'Ufficio Stampa del Comune di Erice comunica: «L'afflusso di frequentatori della Biblioteca Comunale «Vito Carvini» si è mantenuto, nel decoro anno 1965, al medesimo livello del 1964, con una leggera flessione causata, come è facile dedurre dai registri di prestito e dalle schede di lettura, dal diminuito afflusso di turisti e di villeggianti riscontratosi nella scorsa stagione estiva.

I lettori in sala sono stati 600 (625 nel 1964), mentre il prestito di libri a domicilio ha raggiunto il n. 807 (875 nel 1964).

La sistemazione di nuove scaffalature metalliche e degli armadi che custodiscono i manoscritti ed i libri è in corso.

La sistemazione di nuove scaffalature metalliche e degli armadi che custodiscono i manoscritti ed i libri è in corso.

La sistemazione di nuove scaffalature metalliche e degli armadi che custodiscono i manoscritti ed i libri è in corso.

La sistemazione di nuove scaffalature metalliche e degli armadi che custodiscono i manoscritti ed i libri è in corso.

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE 60 miliardi per i crediti in agricoltura



L'ufficio Stampa del Ministero dell'Agricoltura comunica: «Il Comitato Amministrativo del Fondo di rotazione di cui alla legge 25 luglio 1952 n. 949, riunito sotto la presidenza del Ministro per l'Agricoltura, ha provveduto alla ripartizione fra gli Istituti di credito di anticipazioni per interventi creditizi a favore dell'agricoltura per complessivi 60 miliardi di lire, di cui 45 miliardi di provenienza da apposti stanziamenti di bilancio e 15 miliardi da quote di rientro delle operazioni di prestito e mutuo contratte dagli operatori agricoli negli anni passati.

Le singole zone e con riguardo agli indirizzi di politica agraria perseguiti nell'ambito della programmazione economica nazionale.

«Questo ulteriore cospicuo apporto finanziario — ha sottolineato il Ministro Ferrarini — consentirà di promuovere nell'esercizio in corso nuovi investimenti per oltre 80 miliardi di lire, assecondando e stimolando lo sforzo degli operatori agricoli per la realizzazione di idonee strutture di mercato a carattere associativo, per il miglioramento delle strutture aziendali nonchè, in modo particolare, per diffondere l'impiego di efficienti mezzi meccanici.

A tale proposito il Ministro ha informato il Comitato che allo scopo di dare un più decisivo impulso alla meccanizzazione agricola, la quale costituisce elemento determinante per il progresso economico e sociale dell'agricoltura, il Piano Verde n. 2 prevede la trasformazione del vecchio «fondo di rotazione» in «fondo per lo sviluppo della meccanizzazione al quale saranno inoltre assicurate ulteriori cospicue anticipazioni statali onde portarne le complessive disponibilità finanziarie nel quinquennio 1966-1970 a circa 70 miliardi di lire annue.

In 13 anni di attività, il fondo di rotazione ha consentito di effettuare operazioni di credito per 530 miliardi, di cui il 63 per cento riguardanti prestiti per macchine agricole ed il 37 per cento muniti per impianti irrigui ed edifici rurali. Complessivamente, tutto il 31 dicembre scorso risultano autorizzati 367 miliardi di finanziamenti i quali hanno permesso: l'acquisto di 710.345 macchine ed attrezzature varie, di cui 249.429 trattori, motocultivatori e macchine operatrici semoventi.

(Segue in 4° pag.)

XXX Mostra Mercato internazionale dell'Artigianato

TRAPANI — Il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani informa le categorie interessate che dal 23 aprile allo 9 maggio 1966 avrà luogo a Firenze la XXX Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato.

Vi possono partecipare le aziende artigiane iscritte negli Albi delle Imprese Artigiane di cui alla legge n. 860 del 25-7-1956.

Saranno ammesse alla Mostra Mercato le produzioni artigiane delle seguenti categorie merceologiche:

Alabastri marmi e pietre, argenterie e oreficerie, artigianato rurale, artigianato del mare e dello sport, ceramica, coralli coralli e perle, cuoi e pelletterie, giocattoli, lavori in legno, materie plastiche, meccanica di precisione, e, metalli e bigiotterie, mobili, mosaici, paglia e affini, ricami e merletti, strumenti musicali, tessuti per abbigliamento, tessuti per arredamenti, varie arredamenti, vetro.

Tribunale Civile e Penale TRAPANI

Tribunale Civile e Penale TRAPANI

Dichiarazione di morte presunta

Dalla Procura della Repubblica presso questo Tribunale è stata presentata istanza per la dichiarazione della morte presunta di PONDOLA Ferdinando di Vito e di Genna Maria, nato a Salemi il 15-4-1933, ivi residente, scomparso nel mese di maggio 1954.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Trapani, il 30 Dic. 1965
IL CANCELLIERE G. Lombardo

Dichiarazione di morte presunta

Dalla Procura della Repubblica presso questo Tribunale è stata presentata istanza per la dichiarazione della morte presunta di PATTI Luigi di Salvatore e di Laudicina Maria nata a Paceo l'8-10-1921, ivi residente, scomparso nel mese di giugno 1946.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Trapani, il 30 Dic. 1965
IL CANCELLIERE G. Lombardo

L'ECO del MAZARO

vita e problemi di Mazara

REDAZIONE: VIA DIODORO SICULO, 5 TELEFONO 0151

50° di sacerdozio del Preside Morello

Mazara ha tributato un vero suffragio di affettuosa al can. Preside Gaspare Morello in occasione del suo cinquantenario di sacerdozio.

Alla manifestazione svolta, si nel noto santuario della Madonna del Paradiso, ai piedi della venerata e miracolosa immagine dipinta dal pittore Sebastiano Conca attorno al 1600, si è riunito un pubblico eletto, in rappresentanza anche di altri centri d'Italia che hanno riconosciuto in padre Morello un eccellente uomo di scuola, un sacerdote e anche un uomo politico di profonda umanità e di alta levatura. Per l'occasione, sono confluiti in

Mazara, come dicevamo, oltre a varie personalità, anche due Vescovi: S. E. Mons. Roberto Massimiliani, da Civitavecchia, e S. E. Mons. Ignazio Altomare, già vescovo di Mazara ed ora Vescovo di Muro Lucano.

Insieme ai Vescovi di Mazara, Mons. Mancuso, promotore con un gruppo di noti professionisti e di sacerdoti della nostra Città della manifestazione, i due Vescovi di cui sopra hanno assistito alla S. Messa officiata dal festeggiato, intensamente commosso per tutta la durata della cerimonia. Numerosissimi me le autorità, il pubblico, gli ex alunni e gli amici di Padre Morello, che gli hanno voluto rendere omaggio nel giorno della sua Messa d'oro.

Per l'occasione, il comitato

promotore della manifestazione ha offerto al preside Morello, per le mani del notaio, un documento, una borsa di studio da un milione di lire a lui intestata e a favore di un anno povero del Semauro di Mazara.

S. E. Massimiliani ha tenuto un discorso ufficiale riproponendo all'attenzione dei presenti la figura di codesto sacerdote che si è distinto e in Mazara e in altre città italiane per il suo attaccamento alla Scuola, per le sue doti di umanità e per l'attività indefessa nelle file cattoliche. Padre Morello è stato il fondatore in Mazara del Liceo Classico, dell'Istituto Tecnico Industriale e, oggi, della Scuola Magistrale. Preside del Liceo di Mazara e del Liceo di Fermo, preside, oggi, della Scuola Magistrale di Mazara, padre Morello, come tutti affettuosamente lo chiamiamo, tiene pure diversi incarichi di rilievo come presidente della ONARMO, propulso della FUCI, presidente dell'Associazione Piccoli Pescatori ecc.

Seguace di Don Sturzo nella sua giovinezza, Gaspare Morello, nel triste periodo dell'ultima guerra, fu presidente in Fermo, di un Comitato di Liberazione da lui stesso creato, e venne anche arrestato dai repubblicani insieme a molti suoi collaboratori, e li riebbe la libertà per l'intervento dell'Arcivescovo di Fermo. Questo prete animoso — ha detto Mons. Massimiliani — è stato un «occhio milite delle battaglie sociali cattoliche, e molto ha rischiato quando altri si nascondevano.

Alla fine della cerimonia religiosa, il preside Morello, pur profondamente commosso, ha ringraziato gli intervenuti e ha voluto dare atto della sua profonda umiltà.

Nel pomeriggio della stessa giornata, nell'Istituto dei S. Cuore, alla presenza dei tre Vescovi menzionati, del Provveditore agli Studi, delle autorità e di un folto pubblico, sono stati benedetti i nuovi locali della scuola Magistrale della Scuola Elementare Parificata e della Scuola Materna volute da S. E. Mons. signor Mancuso e da padre Morello, collaborati dalla buona Madre Superiore dell'Istituto, suor Tecla.

Il preside ha rifatto un po' la storia di codesto Istituto, che fu fondato nell'ultimo secolo dall'insigne stu-

dioso mazarese can. Castiglione, con accanto il Monastero delle Suore dell'Assunzione, il primo asilo gratuito e le cinque classi elementari.

In occasione della cerimonia, S. E. Monsignor Mancuso ha offerto una borsa di studio da assegnare alla migliore allieva della Scuola Magistrale. Ha fatto seguito un programma musicale interpretato da alunni e piccoli alunni sotto la guida della signora Giuseppina Villani Linare, insegnante di canto nella stessa Scuola Magistrale.

Nella Pro Loco

Domenica trenta gennaio, nei locali della Biblioteca Comunale, avrà luogo l'Assemblea generale ordinaria dei soci della Pro Loco, e sarà eletto a scrutinio segreto il nuovo Consiglio d'amministrazione per il biennio 1966-67.

La Pro Loco ha già organizzato un nutrito programma per il 1966, e tutto questo non solo a valorizzare la nostra città, ma a far conoscere ai propri soci le manifestazioni di altri centri siciliani.

SALDI

20% 30% 50%

Bellanca e Amalfi - Pezzano

TRAPANI - MARSALA

Ponte sul Mazaro.

L'asta in aumento per i lavori relativi alla costruzione del nuovo Ponte sul Mazaro è andata ancora deserta. Se la prossima asta, fissata per i primi di febbraio resterà pure deserta, si dovrà rinnovare tutta la pratica e apporre l'aggiornamento dei prezzi. Intanto, il pericolo è sempre incombente.

Per la ventilata soppressione della linea ferroviaria Trapani-Alcamo, via Castelvetrano

Il Sindaco di Mazara, venuto a conoscenza delle notizie relative alla soppressione del servizio ferroviario passante per Mazara, ha inoltrato al Ministero dei Trasporti una ben circostanziata lettera. Dopo di che, il Sindaco si è intrattenuto in un colloquio con i dirigenti del

Si ripristina il servizio urbano d'autobus.

La soppressione da parte dell'Ast del servizio urbano stata accolta dalla popolazione con vivo malcontento. Per questo si desidera l'intervento della nuova amministrazione comunale con una sovvenzione che colmasse il deficit denunciato dalla società dei trasporti. Ora, la amministrazione comunale, vagliate le richieste dell'Ast, è venuta nella determinazione di offrire ad essa un contributo mensile di L. 10.000.000. Si prevede, così che tra una quindicina di giorni, al massimo, si ripristinerà il servizio urbano d'autobus.

Sanitari a Trapani

Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore, Specialista Medicina Interna, Specialista Malattie Apparato Digerente, Specialista Elettrocardiografia, Radii X
TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 23460

Dr. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista - malattie della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà, 67 - Tel. 21633

Tribunale Civile e Penale TRAPANI

Dichiarazione di morte presunta

Dalla Procura della Repubblica presso questo Tribunale è stata presentata istanza per la dichiarazione della morte presunta di CUSENZA Giovanni di Giuseppe e di La Colla Gaetano, nato a Fermo il 1°-5-1916, ivi residente, scomparso fin dal 30-7-1946.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Trapani, il 30 Dic. 1965
IL CANCELLIERE G. Lombardo

Tribunale Civile e Penale TRAPANI

Dichiarazione di morte presunta

Dalla Procura della Repubblica presso questo Tribunale è stata presentata istanza per la dichiarazione della morte presunta di CUSENZA Giovanni di Giuseppe e di La Colla Gaetano, nato a Fermo il 1°-5-1916, ivi residente, scomparso fin dal 30-7-1946.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Trapani, il 30 Dic. 1965
IL CANCELLIERE G. Lombardo

Nuovo Consiglio degli Avvocati

TRAPANI - Venerdì 21 c. m. alle ore 11, nella sala del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori Legali di Trapani è avvenuta su lista concordata nel Consiglio uscente presieduto dall'Avv. Carmelo Macaluso in un'unica votazione la formazione di nove membri del nuovo Consiglio.

Gli eletti sono stati in ordine di votazione:

1) Avv. Pietro Drago con voti 137 2) Avv. Mario Pipitone con voti 127 3) Avv. Giulio Signorelli con voti 125 4) Avv. Giovanni Accardo con voti 120 5) Avv. Garibaldi Gianni Trapani con voti 115 6) Avv. Antonino Marino Tumbarello con voti 106 7) Avv. Alberto Lagrutta con voti 104 8) Dott. Vito Siracusa con voti 104 9) Avv. Salvatore Bologna con voti 84.

Nel congratularsi con i membri del nuovo consiglio e specialmente con il neo-eletto presidente Avv. Drago, formuliamo i nostri migliori auguri affinché possano svolgere la loro valida opera nel migliore dei modi.

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore, Specialista Medicina Interna, Specialista Malattie Apparato Digerente, Specialista Elettrocardiografia, Radii X
TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 23460

Dr. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista - malattie della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà, 67 - Tel. 21633

TRAPANI

PINDIRIZZI UTILI

Guida ai lettori

ANTICHTA'

«LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22635

LAVALANDERIE E TINTORIE

LAVALAMPO - V. Libertà, 19, tel. 22118.
V. G. B. Fardella, 156, tel. 22664

MOBILI

MOBILI «CANTU» - Direzione per la Sicilia - Rione Fe'ra - telef. 23435

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI

COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 tel. 21861
A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

ARREDAMENTO

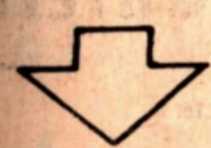
CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 23763
tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specialità in tendaggi moderni - mobili

CARTOLIBRERIA

V. MANCUSO - Corso Italia - Condominio DORIA - Tutto per la scuola - articoli di regalo

Super be...
tratta vera...
che come a...
che qualifi...
questi argo...
mi un cur...
quanto si p...
una sentenza...
di battuta l...
spesso e no...
ne non poch...
pos. Il bere...
che l'arte d...
ma se il ber...
e del vino...
e ancora...
giugno scri...
naso e occi...
che nell'v...
vino era...
contro infini...
nostri Popi...
nel non p...
piamo per tu...
di Aichebur...
neutto un po...
staggie di t...
sto venti a...
ammonito...
e il vino...
naso e il. P...
mosa epito...
suo di Efe...
Efe. In medi...
tomachus. A...
ermitano. A...
vivo. Gremb...
di Yale. s...

Dimmi come bevi... e ti dirò chi sei!



Saper bere è molto più difficile che saper mangiare. Si tratta veramente di un'arte e dal come si beve non è difficile qualificare chi beve. Lunghino sarebbe citare tutte le massime che sono state scritte su questi argomenti. Un sapiente quanto si può bere ripose con una sentenza che ha l'aspetto di battuta facile: «non troppo spesso e non troppo raramente, ma non pochissimo e non troppo». Il bere comunque è anche l'arte della moderazione, ma se il bere è un'arte, il bere del vino è un'arte, il bere del vino è un'arte, il bere del vino è un'arte.

La storia mondiale dei consumi di vino pro capite (per quanto riguarda la popolazione superiore ai 15 anni) con 13,26 litri anidri — cioè senza acqua — preceduta dalla Francia con 27,52 e seguita dalla Svizzera con 10,85. Seguono dati riferiti ad altre 17 nazioni fra le quali però non figurano né Russia né Spagna, che detengono indici notevoli di consumo. In base ad altri studi statistici il consumo pro capite dell'Italia viene fissato a 14 litri anidri. Guardando la

Il governo di Gomulka contro i vescovi polacchi

L'opinione pubblica è stata vivamente scossa dalla notizia che le autorità comuniste della Polonia avevano ritirato il passaporto al cardinale Wisninski, in partenza per Roma. Questa limitazione di libertà, che era stata preceduta da una violenta campagna di stampa contro i cattolici polacchi, ha alle sue origini una lettera che l'Episcopato della Polonia aveva inviato ai vescovi della Germania al solo scopo di sollecitare la pacificazione degli animi ed il superamento di antichi quanto assurdi odi relativi alla questione della frontiera fra i due Paesi. Per questo gesto, i vescovi polacchi sono stati accusati di tradire gli interessi della loro patria e si è tolta la libertà a Wisninski. Migliore commento all'ingiustificabile e pretestuoso episodio non si può fare che citando le parole pronunciate dallo stesso Primate di Polonia, che ha detto: «I vescovi polacchi hanno sempre difeso il diritto divino alla giustizia, all'amore e alla dignità umana».

classifica dei superalcolici ci si accorge che l'Italia scende invece a 15) posto con litri anidri 1,35 preceduta da Perù (5,45), Polonia (3,70), U.S.A. (3,41), Francia e Svezia (3,15), Finlandia (2,46), Germania Occidentale (2,44), Canada (2,24), Ungheria (2,04) Germania Orientale (1,88), Norvegia (1,71), Svizzera (1,57), Olanda (1,52) e Nuova Zelanda (1,37). Secondo un'altra statistica un individuo normale di vino, con 182 litri pro capite all'anno; un bicchiere di aperitivo al giorno, e un bicchierino di liquore e di acquavite al giorno. Considerando inoltre che in 250 mila litri il consumo medio del brandy e in altrettanti quelli delle altre acquaviti e altrettanti quello di tutti gli altri liquori, l'Italia può contare su appena un decimo del fabbisogno calcolato e consentito. Se il consumo d'alcolici è relativamente alto, esso è, dunque, dovuto al vino e ai suoi distillati e non ai forti liquori. La conclusione è pertanto ottimistica. Non resta, quindi, che brindare alla essenza della vite, che rende più piacevole la vita stessa, seguendo.

Vittorio Luciani (segue in quarta pagina)

PITTORI ITALIANI CONTEMPORANEI

Incontro con Silvio Abbiati

Abbiamo incontrato Silvio Abbiati l'estate scorsa, a Selinunte, in occasione della sua venuta in Sicilia perché invitato al Premio "Marsala". Lo abbiamo visto

sto mentre, davanti alle pietre che sono di tempo, contemplava estasiato un angolo morto fra un capitello dorico e una pietra di Cusa. Avevamo sentito parlare di lui anche perché Abbiati già da qualche anno è entrato nell'orbita milanese e si è andato affermando sempre più, con l'incedere sicuro di chi crede in quello che fa. Credevamo un angolo morto, dunque, ed era come in trincea.



Il Pittore Silvio Abbiati

Quando i suoi occhi si posano su particolari tonalità del paesaggio, è come se un quadro gli si stampasse sulla retina e di qua nel cervello. E quando, nel suo studio, Abbiati va a prender te e tavolozza, i colori subiscono come un processo chimico, e il travaglio spirituale del pittore li modifica, li amalgama, ricerca la sfumatura, e crea. Perché Abbiati si ferma al dato reale soltanto perché il suo spirito è stato colpito da quella particolare contingente prospettiva, da questo angolo di colore, da una fetta di sole, da un raggio di luce, dallo sbrillare di un coccio di bottiglia, dal verde del ramarro che attraversa il viottolo, dal giallo della foglia morta, dal rosso di fuoco di un tramonto trapanese o dall'opacità di un pomeriggio di nebbia milanese.



Silvio Abbiati. Natura morta (Trapani - collezione privata)

Ma quando, con i suoi colori che gli sono incapsulati dentro, è il davanti al cavalletto, Abbiati non riproduce realisticamente la campagna o l'albero o il fiore o il fume, ma crea, diventa originale, e l'elaborazione del suo soggetto è istintiva, appagante. In certi quadri, con poche pennellate, con una sola linea degradante che spezza un paesaggio, con le tonalità immaginabili di un colore che manovra come il buon Dio tinge a volte il cielo al tempo delle mele, ti crea un'opera davanti alla quale anche l'individuo meno dotato rimane lì a guardare, perché il colore è diventato anima, perché Abbiati, nella sua impressionistica trasposizione dei colori è riuscito a trasfondere quanto era nel suo cuore e nella sua mente.

Con la pittura moderna e con i maestri rappresentativi delle correnti recenti e lontane non ha legami, né sembra, nel pur breve periodo della sua vita di artista, aver chiesto mai in prestito schemi o indirizzi per impostare il suo stile del dipingere. Questo è Silvio Abbiati, del quale abbiamo ammirato le non comuni doti di artista e al quale porgiamo un augurio che gli spietati: quello di far parlare di sé, e molto presto, oltre i confini nazionali.

Ferruccio Centonze

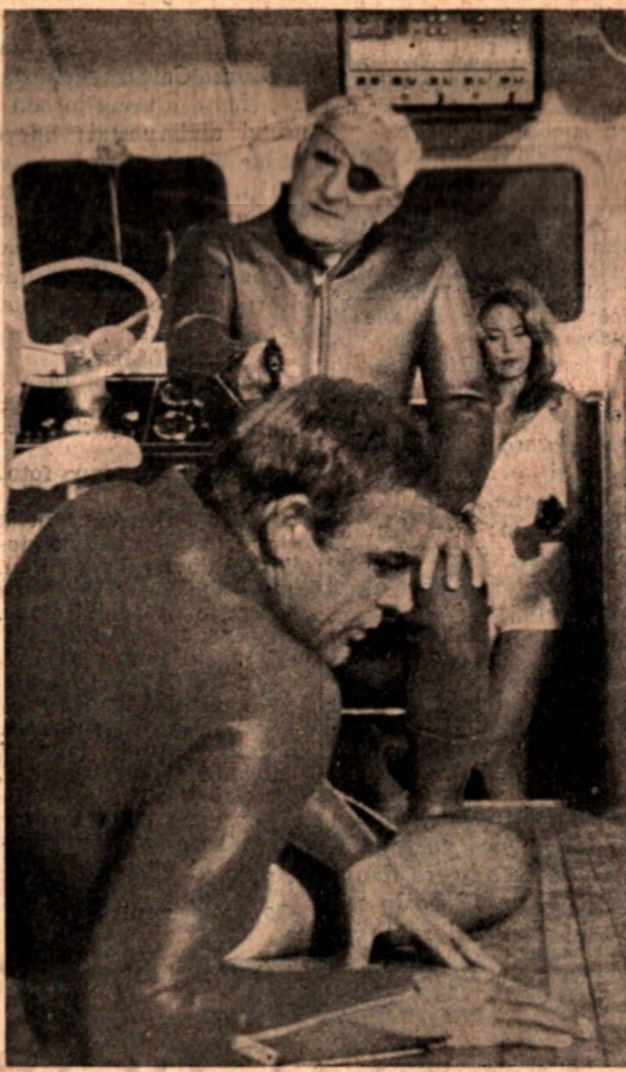
CRONACHE DELLO SPETTACOLO

I FILM DELLA SETTIMANA

a cura di BALDASSARE VIA

A. 007 THUNDERBALL

Eccoci arrivati al quarto appuntamento con l'agente 007 con la sua nuova avventura in: «A. 007 Thunderball». Come nei precedenti film, questa nuova impresa bondesca si distacca moltissimo dalla realtà presente, anzi, per essere esatti, questo è il film più avveniristico della serie. Esso, tratto, come è ormai di consueto, da un romanzo dello scomparso scrittore inglese Ian Fleming: «Operazione tuono»; racconta le fantastiche e incredibili vicissitudini dell'agente inglese alle prese con il solito fanatico di turno. L'antagonista di Sean Connery è un certo Spectre — impersonato dal messinese Adolfo Celi — che avendo sottratto due bombe alla N.A.T.O., minaccia l'Inghilterra e Stati Uniti (che audacia però...) di far saltare rispettivamente le città di Londra e New York, se entro un determinato tempo non gli avranno versato un milione di sterline in diamanti. Qui, entra in ballo James Bond, che, con la sua solita spavalderia, a noi arcinota, ha il compito di individuare il covo della famigerata banda e di ritrovare le bombe rubate.



Sean Connery, Adolfo Celi e Claudine Auger in una sequenza del film: «A. 007 Thunderball»

In quanto è pieno di scene simili a quelle dei film precedenti, sarebbe l'ora di finirli con questi film «fumettistici», buoni soltanto a traviare o a stuzzicare la fantasia di coloro che l'abbiano un pochino volubile.

L'UOMO DI HONG KONG

Sulla stessa scia de «L'uomo di Rio», — film della scorsa stagione cinematografica — «L'uomo di Hong-Kong», sta registrando incassi favolosi, avvalendosi dello stesso interprete: Jean-Paul Belmondo; dello stesso regista: Philippe de Broca e della stessa trama — diversa nel contenuto — simile nel ritmo del racconto: pieno di azione, di avventure mozzafiato, di trovate imprevedibili.

Tratto da un racconto di Giulio Verne: «Le tribolazioni di un cinese in Cina», il film racconta la storia di Arturo Lemperleur, (Jean-Paul Belmondo), che pur essendo l'erede di un colossale patrimonio, tenta di suicidarsi per sfuggire alla noia, alla insopportabile fidanzata e per giunta, alla suocera. Approfitta di questo fatto, un suo amico filosofo che, prima lo convince a contrarre una polizza di assicurazione sulla vita, e poi, cerca di toglierlo di mezzo per incassare la somma



Ursula Andress protagonista del film «L'uomo di Hong Kong».

«Ciao Rudy» dal palcoscenico allo schermo

Marcello Mastroianni, assieme al produttore Pietro Neri, ha costituito una nuova compagnia cinematografica indipendente: la «C.M.A.», che produrrà tre film entro i prossimi due anni. Il primo di essi, ha un titolo un po' buffo: «Spara forte, più forte, non capisco»; tratto dalla commedia «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo, che ne curerà la regia. Inoltre Mastroianni, si è accordato con il produttore americano Joseph E. Levine — che è stato il produttore-distributore americano di alcuni film italiani fra i più importanti come: «La Ciociara», «Otto e mezzo», «Divorzio all'italiana», «Eri oggi e domani» — per la riduzione cinematografica della attuale commedia musicale di Garinei e Giovannini: «Ciao Rudy», che sta interpretando al Teatro Sistina di Roma, con un successo senza precedenti.



Marcello Mastroianni e Ilaria Occhini in una scena della commedia musicale: «Ciao Rudy»

non hanno niente da invidiare a quelle che vengono ogni anno recitate a Broadway — sono rimasti entusiasti, nel sentire la notizia della trasposizione cinematografica della loro ultima fatica, e, nel contempo, hanno dichiarato che come protagonista Marcello Mastroianni, il film otterrà i più sbalorditivi incassi che una commedia musicale italiana abbia mai registrata.

La commedia sarà girata a colori e in schermo panoramico e verrà distribuita in Italia dalla Titanus, casa produttrice di Goffredo Lombardo. Questi, in seguito alla conferenza stampa per l'annuncio della alleanza, ha dichiarato, con il sorriso fra le labbra, che il film riuscirà senz'altro un capolavoro. Poi ha preso la parola il produttore americano, che per l'occasione era venuto dall'America, dicendo: «Marcello Mastroianni ha raggiunto ormai una vetta di fama internazionale. La sua posizione, come uno dei maggiori attori del nostro tempo, cresce con ogni sua nuova interpretazione. «Oggi l'Italia è considerata una delle più importanti nazioni produttrici di film nel mondo — ha detto Levine — e con buona ragione perché, grazie a molti talenti artistici e tecnici

Nessun potere per il popolo in Russia

Le dure condanne con cui sono stati colpiti gli appartenenti ad un gruppo di universitari di Leningrado, colpevoli di aver mosso delle critiche al regime sovietico, hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica il problema della libertà e della democrazia dove il comunismo è al potere. Con o senza Stalin, con o senza Krusciov, la sostanza fallitaria del comunismo non si smentisce. Muoversi critiche alla condotta del regime è reato grave, che viene perseguito con durezza.

E non è nemmeno necessario, per incorrere nelle ire del regime, essere dei deviazionisti, dei socialisti traditori, dei venduti al capitalismo. Basta partire dai festi sacri del marxismo-leninismo, ma arrivare a delle conclusioni che sono in contrasto con il potere consolidato dei gruppi dirigenti, per essere oggetto di condanna.

Che cosa avevano detto, in fondo, gli studenti di Leningrado di tanto grave? Avevano solamente avuto l'ardire di osservare che, a mezzo secolo dalla Rivoluzione d'Ottobre, il popolo russo è ancora assai lontano dal detenere un qualsiasi potere. Osservazione ovvia, che è inevitabile per chiunque vada a controllare quale era l'effettivo scopo cui la rivoluzione comunista doveva rispondere: la liberazione del popolo, la dittatura proletaria.

Il popolo non è libero, la dittatura esiste. Ma è una dittatura che di «proletaria» ha solo il nome: in realtà è una dittatura di burocratici e di democratici, a loro volta imprigionati nella ferrea disciplina di un partito che si guarda bene di concedere qualcosa di sostanziale, nel senso della libertà e della democrazia, alle autentiche attese del popolo russo.

I LIBRI

«Insieme»



ste avvio? E il paesaggio lombardo, nel quale il Nostro è andato a trasferirsi, lasciando colline verdi, ampie distese di mare, conchiglie e zuffoli, lo chiude come in un cerchio di nebbia, dal quale vorrebbe forzare lo spessore; ne valgono a confortarlo la presenza della sua donna e della sua creatura. «E quando la sera scivola su quelle case lombarde di periferia, il suo pazzo si sbriciola in un sviluppo di memoria. Memorie che si riallacciano ora alla sola presenza della madre, là nella casa di Sicilia: «A quest'ora, nel mio paese bianco di Sicilia / mia madre cuce il tempo col filo dei ricordi / All'altro capo del filo, al buio, dietro i vetri d'una finestra / la; mia solitudine. Un lamento accorato che ci stringe il cuore, che pervade tutta la silloge e che ritorna uguale e improvviso / a un nome, una parola / che mi riporta all'Isola, / così come insiste il Poeta. «Insieme» è una raccolta poetica nella quale giocano esclusivamente i sentimenti, senza speranza, legati come sono a una condizione che

non presenta immediati sbocchi, immediate soluzioni, e arroccata ai ricordi dell'infanzia: «una volta, non cono, scevo che tinte / d'alba e una fatica deliziosa / di castelli. Salvatore Maria Ferrara è un poeta triste, un giovane che soffre, e che dalla sofferenza non sa allontanarsi, accettando rassegnatamente quella sua posizione contingente.

Forse, però anche se torresse nella sua terra, ricercerebbe ancora i motivi d'angoscia pura in una vita distesa, e vicina alla sua condanna, ne ancestrale. Indubbiamente, lo stile non fa difetto a codesto giovane poeta, che ha già vinto dei premi: il «Conca d'Oro» nel 1960, il «Golfo del Poeta» nel 1963. Solo che lo aspettiamo alla sua prossima raccolta con temi meno tristi, e più universali, anche se lo approviamo per la «bellezza dell'assunto, per le immagini fievole ed efficaci nel «stesso tempo», per il linguaggio più che pulito, da uomo aduso a tener la penna in mano e non da novellino.

Irene Marusso

di propa...
di Assi...
di nostri...
di FARI...
di Inglese...
di Laudicina...
di tel. 22635...
di 22664...
di tel. 21861...
di 23763...
di DORIA...

RIPORTI

CRISI

(Segue dalla prima pagina)
C. come vale anche per ogni altra formazione politica in cui la dialettica interna si giustifica soltanto discutendo e formandosi incontri su tesi politiche, sui disegni politici, su indirizzi che qualifichino, in spirito di unità certa, ma con chiarezza di visione, le eventuali posizioni rispettate".

E', questo così formulato, un canone di condotta politica valido per ogni tempo o ve viga vera e vissuta democrazia, valido per ogni luogo ove l'uomo abbia rispetto di sé e degli altri; è una norma di condotta che ha le sue radici nella concezione morale dell'uomo e della sua azione.

Or è questa che si manifesta nella condotta dei deputati la crisi morale alla quale accennavamo in principio dicendo che essa travaglia i partiti. E' stato sottolineato da altri, infatti, come i partiti diventino talora centri ove si inseguono gruppi di potere che non consentono la circolazione delle idee, il libero dibattito e la libera espressione dei propri atteggiamenti, nell'interno.

Non ci pare che sia questo il caso della D.C., almeno in linea generale: ma proprio per questa constatazione sarebbe ancora più grave se i franchi tiratori si annidassero nella Democrazia Cristiana. Bene ha fatto, dunque, l'on. Rumor a volere un ampio dibattito prima di affrontare le trattative per la soluzione della crisi, un dibattito affinché "chi si a trattare sappia chiaramente cosa vuole il partito e sia certo di avere autorità, fiducia".

Pur auspicando che la crisi di Governo si risolva sollecitamente, sia a Roma che a Palermo, non nascondiamo il desiderio che avvenga prima questa chiarificazione, che si conoscano orientamenti e motivazioni e fini. Ma va anche sottolineato il concetto che l'Osservatore Romano ha espresso, rilevando che certe convergenze di dissensi si realizzano su posizioni negative, ed aggiungendo che una maggioranza per il "no" non può tramutarsi in una maggioranza positiva disposta a procedere secondo una linea univoca, verso obiettivi definiti.

Questa constatazione infrena le esperienze di una sollecita soluzione della crisi.

Ma la soluzione della crisi sollecita o non, potrà essere veramente valida e definitiva quando essa non sarà solo una soluzione formale che ci darà nuove edizioni di Governo, a Roma ed a Palermo, ma sarà soluzione dei problemi morali che si impongono alle coscienze ed ai partiti.

Temiamo che occorra del tempo, e non poco, perché tale soluzione si realizzi. Ma è questa la soluzione che fondamentalmente interessa.

FRANCHI TIRATORI
(segue dalla prima pag.)
ta alla sua forza, al suo prestigio alla sua capacità contrattuale, al punto che si è cominciato a contestare alla Democrazia Cristiana la stessa capacità di garante di fondo della presente e della futura sicurezza democratica del Paese.

«Sarebbe — ha continuato l'on. Rumor — da parte mia atto di somma irresponsabilità assumere, insieme con i presidenti dei gruppi, l'incarico di affrontare la risoluzione della crisi nella condizione in cui è venuto a trovarsi il partito. Bisogna prima che chi va a trattare sappia cosa vuole il partito e sia certo di avere autorità, fiducia e ragionevole discrezionalità per rappresentarlo responsabilmente. E' un problema — ha detto ancora Rumor — che riguarda l'attuale congiuntura, ma è un problema che riguarda, in generale, la vita interna del partito, in cui la dialettica interna non può ridursi ad una disputa per il potere».

Parole chiare, gravi e responsabili che noi condividiamo pienamente perché interessano non soltanto la vita del Partito di maggioranza relativa, ma anche l'avvenire del Paese.

Ed è a questo fine che noi, da tempo, siamo per l'abolizione del voto segreto. E' bene che tutti, gli elettori per primi, siano messi in condizione di valutare quale uso gli eletti fanno della fiducia e dei voti di ogni singolo elettore.

AGRICOLTURA
(segue dalla seconda pagina)
l'installazione o l'ammodernamento di 6.527 piccoli e medi impianti irrigui; la costruzione od il radicale riattamento di 212.396 vani di abitazione, di ricoveri per il bestiame per 300.664 capi e di numerosi altri manufatti. Inoltre, sono state agevolate 2.440 iniziative nel settore degli stabilimenti collettivi di raccolta, conservazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli, con un incremento di capacità lavorativa annua intorno ai 26 milioni di quintali.

COME BEVI
(Segue dalla terza pagina)
ed in questo non dovrebbero essere disaccordi, i consigli dati all'umanità da Alberto Cavaliere nel suo «Bacco in Italia», esse la gente seguisse il mio consiglio — e facesse più onore a quel Dio biondo — invece d'essere tutto un scompiglio, che paradiso non sarebbe il mondo?».

Con l'augurio, infine, che gli italiani continuino ad apprezzare, attingendo a piena fantasia, quello che con poetica fantasia è stato scritto: essere il vino e il brandy un raggio di sole italiano nei bicchieri. Cioè: un raggio di sole liquido.

SCIOPERO
(Segue dalla 1ª pag.)
giornate di sciopero bisogna operare le trattative, come si evince dalle seguenti sentenze del Consiglio di Stato: Sez. V n. 457 del 2-7-48; Sez. VI n. 25 del 2-5-1949; Ap. n. 2 dell'8-5-1951; Sez. IV n. 1018 del 9-12-1952; Sez. IV n. 727 del 26-11-1954; Sez. VI n. 1021 del 30-12-1959; Sez. IV n. 102 del 9-3-1960; Sez. V n. 970 del 10-8-64.

Infatti chi scrive queste note ha visto — avendo a suo tempo dovuto scioperare per rivendicare alcuni diritti — decurtato lo stipendio delle giornate di

sciopero. Ma è strano che un giornale diretto da un sindacalista non sappia queste cose.

Se gli autotranvieri avessero deciso lo sciopero informando la cittadinanza avrebbero avuto il diritto di chiedere la solidarietà del pubblico. Ma gli scioperi non preavvisati o gli scioperi cosiddetti a singhiozzo, si risolvono in una beffa per il cittadino costretto, sul più bello, a restare a piedi sotto l'acqua, il vento e, possibilmente con qualche valigia in mano.

Ricordino inoltre i nostri contraddittori che il Comune è tenuto a gestire il servizio «in economia», in attesa della municipalizzazione, per ottenere la quale, a suo tempo, gli autotranvieri hanno scioperato. Per tale stato di fatto il Comune non può intervenire finanziariamente a coprire il disavanzo della gestione che è di circa 50 milioni all'anno.

Una delibera adottata in tal senso dalla Giunta ha avuto, infatti, il parere contrario della Commissione Provinciale di Controllo, la quale aveva già depennato dal bilancio del Comune per il 1964 ed il 1965 il previsto disavanzo di gestione. Il predetto depennamento è stato confermato per il 1964 dalla Commissione Regionale di finanza locale.

Noi non vogliamo qui dire agli autotranvieri: «chi è causa dei suoi guai pianti se stesso», diciamo soltanto che ogni sciopero deve essere preavvisato in tempo debito. Questo, se non altro, per il giusto rispetto del pubblico.

E ci pare di essere stati chiari e di aver dimostrato la demagogia di certi ambienti.

Per quanto riguarda poi la Giunta Calcare-Veneziano, siamo d'accordo con i nostri dirimpettai: «deve andar via, e per giunta al più presto», dal momento che in detta Giunta mancano i repubblicani, i quali per auspicare il grande ritorno fanno delle serenate ai socialisti.

EX ALLIEVI
(Segue dalla prima pag.)
ta con comunione per gli ex Allievi e i Superiori defunti.
Ore 10,30 - Gruppo fotografico.
Ore 11 - Convegno nella sala di studio. - Imno degli ex Allievi - Coro. - Benvenuto del Sig. Direttore e del Presidente dell'Unione. - S. Ecc. Mons. Cognata parlerà sul tema: **Attualità di Don Bosco nel mondo presente.**
- Consegna di un ricordo, no agli ex Allievi laureati o diplomati nell'anno scolastico 1964-65.
- Consegna della tessera e del distintivo agli alunni della 3ª media e ad altri ex Allievi.
- Comunicazioni - Proposte.

IL FARO SPORT

Trapani - Savoia 1-1

Al Trapani l'esperienza non giova

Recitiamo il «mea culpa» per aver peccato di ottimismo nei riguardi della dirigenza del Trapani. Siamo avviliti con noi stessi, perché è duro accorgersi di avere sbagliato, e noi abbiamo sbagliato. Lo riconosciamo dal basso delle nostre modeste conoscenze della tecnica calcistica.

Abbiamo parlato, in uno dei nostri servizi delle scorse settimane, di certi

del Trapani molti altri atleti, regolarmente tessati, domiciliati a Trapani con le rispettive famiglie, con regolari contratti e altrettanto regolari stipendi. Sono bravi ragazzi che si allenano tutta la settimana, per meritarsi le buste paga, ma molti hanno conosciuto il pubblico trapanese stando in tribuna, digerendo in tutta tranquillità, al contrario di quel «brutale» pubblico che ce l'ha tanto con i giocatori e che annega il pasto della domenica in un lago di bile. Domenica prossima? Speriamo. Speriamo sempre, noi.

Il «momento magico» del portiere del Siena, Bastiani, che ha raggiunto il primato di imbattibilità di 999 minuti.

Bastiani era in campo oggi a difesa della rete senese nella partita del campionato di calcio di serie «C», che a Massa, ha visto la squadra della città del Pallo opposta alla Massese. Nell'arco dell'incontro Bastiani è riuscito a resistere ai ripetuti attacchi dei giocatori avversari e la partita si è così chiusa 0-0.

Bastiani ha 28 anni, è nativo di Livorno, esordì in una squadra minore, l'Audace, e poi ha giocato nel «Solvay», nel Prato (in serie «B»), nel Trapani e quindi nel Siena dal 1963.

Contro un avversario coriaceo e dal gioco eccellente, quale si è dimostrato al Comunale di Marsala il Paternò il Marsala che sperava in un risultato favorevole è stato costretto al pareggio. Un pareggio stentato, ottenuto al 7' dal triplice fischio finale dello arbitro, per merito del solito Ferrigno. Nessuno è quindi in grado di dire con certezza se la squadra di casa abbia perduto un

punto o se, invece, ne abbia guadagnato uno. Il Paternò, infatti, avrebbe potuto benissimo lasciare terreno di gioco con i due punti nel cartiere già che la rete segnata al 7' della ripresa con Schetti, non era stata dagli ospiti pienamente meritata. Se gli ospiti non sono riusciti a segnare altre reti non è stato certo per loro demerito, ma per merito di Cancliani ed Asaro i quali

hanno saputo con tempestivi interventi evitare alla loro squadra guai maggiori. E' questa una battuta d'arresto che deve spingere Corradi a rivedere l'inquadramento della squadra, con riguardo particolare alle retrovie.

Anche per l'altra compagine provinciale, la Folgore di Castelvetrano, questo turno non è stato favorevole, ma i compagni di Vadala

Sicilia Calcio

SERIE A

Catania-Brescia	1-
-----------------	----

SERIE C

Siracusa-L'Aquila	1-
Taranto-Akragas	1-
Trapani-Savoia	1-

SERIE D

Caltagirone-Ischia	3-
Enna-Siderno	1-
Juve Stabia-Ragusa	3-
Marsala-Paternò	1-
Massimino-Folgore	2-

DILETTANTI A

Juventina-Termitana	1-
S.I.C.A.S.-Arspi Fulm.	1-
C. Navali-Ribera	1-
Ferranova-Kronion	1-
Bagheria-A.M.A.T.	1-
Nissa-Alcamo	1-
Canicatti-Partinico	1-

IL PROSSIMO TURNO

SERIE A

Catania-Napoli	
----------------	--

SERIE C

Bari-Akragas	
Siracusa-Savoia	
Trapani-L'Aquila	

SERIE D

Paternò-Enna	
Massimino-Caltagirone	
Ragusa-Palmese	
Scafatese-Marsala	
Siderno-Folgore	

DILETTANTI A

GIRONE A

Anticipi e Recuperi	
---------------------	--

Lib. Trapani-Canicatti (a Castelvetrano)
C. Navali-Partinico

L'attività "Pre-mondiali" degli azzurri

Italia - Jugoslavia il 13 aprile a Roma il 22 giugno l'Argentina

Un comunicato dell'Ufficio Stampa della FIGC rende noto che il C. F. della Federazione è stato convocato presso la sede di via Gregorio Allegri, a Roma, giovedì 10 febbraio. L'o.d.g. dei lavori non si conosce ancora, ma presumibilmente riguarderà la trattazione di argomenti relativi alla Coppa del Mondo, con particolare riguardo alla attività preparatoria della Squadra azzurra.

A questo proposito, giunge notizia da Belgrado che la Federazione jugoslava ha ricevuto dalla Federazione italiana l'invito per la disputa di un incontro amichevole tra le due nazionali. Delle sei date proposte dalla FIGC, i dirigenti della rappresentativa jugoslava hanno indicato alla loro Federazione quella del 13 aprile (mercoledì) come la più adatta.

Si ha inoltre da Buenos Aires, che Miguel Pisano, delegato dell'Associazione argentina di calcio, ha annunciato ufficialmente che la nazionale argentina incontrerà l'Italia il 22 giugno a Roma. La domenica successiva, come è noto, la squadra azzurra ha in programma un incontro con il Messico.

Mimmo Zagona

Il portiere Bastiani imbattuto da 999 minuti

Il portiere del Siena, Bastiani, che ha raggiunto il primato di imbattibilità di 999 minuti.

Bastiani era in campo oggi a difesa della rete senese nella partita del campionato di calcio di serie «C», che a Massa, ha visto la squadra della città del Pallo opposta alla Massese. Nell'arco dell'incontro Bastiani è riuscito a resistere ai ripetuti attacchi dei giocatori avversari e la partita si è così chiusa 0-0.

Bastiani ha 28 anni, è nativo di Livorno, esordì in una squadra minore, l'Audace, e poi ha giocato nel «Solvay», nel Prato (in serie «B»), nel Trapani e quindi nel Siena dal 1963.

Impatta in casa il Marsala mentre la Folgore perde a Catania

Contro un avversario coriaceo e dal gioco eccellente, quale si è dimostrato al Comunale di Marsala il Paternò il Marsala che sperava in un risultato favorevole è stato costretto al pareggio. Un pareggio stentato, ottenuto al 7' dal triplice fischio finale dello arbitro, per merito del solito Ferrigno. Nessuno è quindi in grado di dire con certezza se la squadra di casa abbia perduto un punto o se, invece, ne abbia guadagnato uno. Il Paternò, infatti, avrebbe potuto benissimo lasciare terreno di gioco con i due punti nel cartiere già che la rete segnata al 7' della ripresa con Schetti, non era stata dagli ospiti pienamente meritata. Se gli ospiti non sono riusciti a segnare altre reti non è stato certo per loro demerito, ma per merito di Cancliani ed Asaro i quali

hanno saputo con tempestivi interventi evitare alla loro squadra guai maggiori. E' questa una battuta d'arresto che deve spingere Corradi a rivedere l'inquadramento della squadra, con riguardo particolare alle retrovie.

Anche per l'altra compagine provinciale, la Folgore di Castelvetrano, questo turno non è stato favorevole, ma i compagni di Vadala

Debacle dell'Alcamo sconfitto da una Nissa opportunista

Il portiere del Siena, Bastiani, che ha raggiunto il primato di imbattibilità di 999 minuti.

Bastiani era in campo oggi a difesa della rete senese nella partita del campionato di calcio di serie «C», che a Massa, ha visto la squadra della città del Pallo opposta alla Massese. Nell'arco dell'incontro Bastiani è riuscito a resistere ai ripetuti attacchi dei giocatori avversari e la partita si è così chiusa 0-0.

Bastiani ha 28 anni, è nativo di Livorno, esordì in una squadra minore, l'Audace, e poi ha giocato nel «Solvay», nel Prato (in serie «B»), nel Trapani e quindi nel Siena dal 1963.

2ª Categoria Addio al primato per Entello Erice e Paceco

Si sono entrati nel vivo della lotta per il primato della IIª categoria. Il Paceco, fino ad oggi agevolato, si è visto togliere il primato da un calendario che gli ha permesso di collezionare la maggior parte delle vittorie sul terreno amico, ha ceduto il primato alla Kalsa di Palermo e al Misliero. Nello scontro diretto fra le compagini di Rallo e i palermitani, il meglio è andata al padrone di casa della Kalsa che ha così concluso il lungo inseguimento iniziato dopo tre giornate dall'inizio del torneo. Il Misliero, ancora imbattuto,

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.131.363.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTA NISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

238 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, CO-PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECIO, MINERARIO, FONDARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via E. Bonaiuto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA

Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI

Annuo L. 2.000
Sostenitore " 5.000
Benemerito " 10.000
Conto Corr. Post. 7/3254
Spedizione in abbonamento postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

SPA

Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069.

PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m;
Professionali L. 60 m/m;
Finanziari Legali L. 500 m/m;
Cronaca Lire 150 m/m;
Necrologie L. 250 m/m;
Giudiz. L. 500 m/m.

ECONOMICI

Matrimoniali, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p.

Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64

Tipografia: Art Grafiche G. CORRAO - Trapani